

Percorsi nella memoria 2018

Deportazione e Shoah, una tragedia europea



DEPORTAZIONE E SHOAH, UNA TRAGEDIA EUROPEA

Testimonianze, convegni,
concerti, teatro, film
e approfondimenti
sulla deportazione nazista,
in occasione del
Giorno della Memoria 2018

sabato 20 gennaio
ore 16.30

CASATENOVO

Biblioteca, via Castelbarco 9

LETTERATURA

Incontro con Edgarda Ferri,
autrice del libro:

UN GOMITOLO AGGROVIGLIATO È IL MIO CUORE.

VITA DI ETTY HILLESUM

Ed. La Nave di Teseo – 2017

Esther Hillesum, detta Etty, è una ragazza olandese di origini ebraiche, colta, curiosa, dalla sensibilità inusuale. La vita e l'opera di Etty Hillesum, considerata uno dei simboli della Shoah, sono diventate fonti di ispirazione contro l'oblio della memoria, esempi di altruismo e solidarietà capaci di sopravvivere alle atrocità della storia. Il libro svela con intimità e rispetto i momenti privati, le scelte coraggiose e il cuore tormentato di una donna dalla forza indomita e mai dimenticata.

domenica 21 gennaio
ore 21.00

OSNAGO

Spazio De Andrè, via Matteotti

TEATRO

MONT BRULANT

di Teatro Invito
con Alberto Bonacina e Giusi Vassena

Lettura scenica tratta dal racconto di Steven Schnur "Il segreto di Mont Brulant", lo spettacolo narra la storia del rastrellamento e della deportazione di un gruppo di giovanissimi ebrei che gli abitanti di un piccolo villaggio francese hanno rimosso e dimenticato, finché un bambino risveglierà le coscienze e costringerà gli adulti a fare i conti con quello che è stato.

martedì 23 gennaio
ore 21.00

CREMELLA

Municipio, piazza Don Colombo

CONFERENZA

SALVARE L'ARTE

L'odissea dei capolavori di tutti i tempi saccheggianti dai nazisti e di coloro che si batterono per ritrovarli. Di Simona Bartolena

La storica dell'arte Simona Bartolena analizza il tentativo di Hitler di dare vita a un grande museo con i capolavori della pittura europea: migliaia di opere sono state sottratte ai loro luoghi di appartenenza e portate in rifugi segreti. Come hanno reagito le istituzioni museali alla sparizione di capolavori d'arte? Chi si è mosso per rintracciare le opere e recuperarle? Una riflessione che si sofferma, inoltre, sul desiderio di Hitler di distruggere un popolo anche attraverso l'eliminazione del suo patrimonio culturale.

mercoledì 24 gennaio
ore 21.00

VIGANÒ

Sala civica, piazza Gaffuri

CONFERENZA

COME SI NEGA LA SHOAH

con la prof.ssa Valentina Pisanty

Semiologa e docente di Filosofia del linguaggio e Semiotica del testo presso l'Università degli Studi di Bergamo, la Professoressa Valentina Pisanty è tra i più importanti studiosi italiani del fenomeno del negazionismo e nel corso del suo intervento indaga gli artifici logici, retorici e stilistici con cui i negazionisti sostengono e diffondono le loro tesi.

venerdì 26 gennaio
ore 20.45

MONTICELLO BRIANZA

Biblioteca, via Sirtori 12

FILM

IL FIGLIO DI SAUL

di László Nemes. Con Géza Röhrig, Levente Molnar e Urs Rechn., Drammatico, durata 107 min. Ungheria 2015.

Introduzione storica
a cura del dott. Daniele Frisco

Saul Ausländer è un membro ungherese del Sonderkommando. Mentre sgombera e pulisce una delle camere a gas, Saul vede uccidere un ragazzo inspiegabilmente sopravvissuto alla gassificazione. L'uomo, che sostiene che il ragazzo morto sia suo figlio, vuole evitargli la cremazione per offrirgli una degna sepoltura. A questo scopo si mette alla ricerca di un rabbino.

domenica 28 gennaio
ore 17.30

BARZANÒ

Scuola Primaria,
via Leonardo da Vinci 20

MUSICA

HORA KLEZMER

Concerto del Clarionet Ensemble
della Scuola di Musica A. Guarnieri

Il termine klezmer inizialmente venne usato per indicare gli strumenti musicali (letteralmente "strumento per fare musica") ma presto finì per essere il riferimento di un vero e proprio genere musicale ebraico. Il Clarionet Ensemble nel concerto presenta un programma in cui è evidente l'eredità di danze popolari come la "Hora" e il "Sirbi" oppure di generi vocali come la "Doina".

domenica 28 gennaio
ore 16.00

CORREZZANA

Municipio, via De Gasperi 7

TESTIMONIANZA

INCONTRO

CON VENANZIO GIBILLINI (GIBA)

Intervista a cura di
Puccy Paleari

Venanzio Gibillini è nato in Francia nel 1924. Residente a Milano con la famiglia, lavorava al deposito locomotive di Milano-Greco. Arrestato nel luglio del 1944 con l'accusa di sabotaggio, venne incarcerato nel carcere di San Vittore dove subì alcuni violenti interrogatori. Venne trasferito prima nel lager di Bolzano e successivamente deportato in Germania. Internato nel lager Flossenbürg e poi in quello di Kottern (sottocampo di Dachau) fu costretto a lavorare come meccanico in una fabbrica di aeroplani. Venne liberato a Pfronten nel 1945, nel corso della "marcia della morte" durata due giorni.



giovedì 1 febbraio
ore 21.00

BRIOSCO

Sala Polifunzionale del Centro Socio Ricreativo Anziani "Farina" (ingresso dalla Curt del Selè, I piano) via Pasino 26

CONFERENZA

COLLABORAZIONISMO E NUOVO ORDINE EUROPEO NELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

con la prof.ssa Valeria Galimi

Ricercatrice di Storia Contemporanea dell'Università degli Studi di Milano, Valeria Galimi è tra i maggiori studiosi italiani del collaborazionismo europeo durante la Seconda Guerra Mondiale e si occupa di storia dell'antisemitismo in Europa nella prima metà del XX secolo, di storia politica francese degli anni Trenta, del fascismo e del collaborazionismo europeo. Nel corso della conferenza la professoressa analizza il nuovo ordine europeo imposto dai nazisti e si sofferma sui governi collaborazionisti e sul loro ruolo nella deportazione.

venerdì 2 febbraio
ore 20.45

NIBIONNO

Biblioteca comunale "Nando Maggioni" via fiume 2 – fraz. Tabiago

FILM

TRAIN DE VIE UN TRENO PER VIVERE

di Radu Mihăileanu.
Con Agathe De La Fontaine, Lionel Abelanski, Rufus e Clément Harari.
Commedia, durata 103 min.
Francia, Belgio, Romania, Israele, Paesi Bassi 1998.

Introduzione storica
a cura del dott. Daniele Frisco

In un villaggio ebraico dell'Europa dell'Est, nel 1941, Shlomo avvisa i suoi compaesani che poco distante da loro i militari nazisti stanno deportando gli ebrei. Per questa ragione viene presa la decisione di organizzare un finto treno di deportazione che, anziché raggiungere Auschwitz, accompagnerà tutto lo shtetl in Palestina, passando per l'Unione Sovietica.

sabato 3 febbraio
ore 17.00

OSNAGO

Biblioteca, piazza Dante Alighieri

LETTERATURA

Incontro con Matteo Mastragostino, autore del libro:

PRIMO LEVI

Ed. Becco Giallo – 2017

Giornalista e grafico lecchese, Matteo Mastragostino ha pubblicato la sua prima graphic novel da sceneggiatore avvalendosi della collaborazione del disegnatore romano Alessandro Ranghiasi. Il libro prende le mosse da un ipotetico incontro di Primo Levi con alcuni ragazzi di una scuola: lo scrittore li accompagnerà con pacatezza nel suo dramma personale, cercando di spiegare con delicata fermezza cosa sia stato l'Olocausto e come sia riuscito a sopravvivere all'inferno di Auschwitz.

domenica 4 febbraio
ore 17.00

TRIUGGIO

Sala consiliare, via Vittorio Veneto 15

TEATRO

ZINGARI:

L'OLOCAUSTO DIMENTICATO

di e con Pino Petruzzelli

Lo spettacolo, scritto e interpretato dal noto regista e attore, è un viaggio nella memoria alla scoperta di una pagina della Storia che inspiegabilmente non trova spazio nei testi scolastici: il genocidio dei rom e dei sinti, nato dal pregiudizio e dal razzismo imperante nella Germania degli anni Trenta. Un genocidio, come lo definisce Petruzzelli, dimenticato, così come dimenticati sono stati i risarcimenti dovuti ai rom e ai sinti perseguitati durante il nazismo.

giovedì 8 febbraio
ore 20.45

BULCIAGO

Sala conferenze, via Beneficio 1

FILM

LA VERITÀ NEGATA

di Mick Jackson. Con Rachel Weisz, Tom Wilkinson, e Timothy Spall.

Durata 110 min.

USA, Gran Bretagna 2016.

Introduzione storica
a cura del dott. Daniele Frisco

Ambientato negli anni Novanta, il film racconta la battaglia legale che vede la professoressa americana Deborah Lipstadt difendersi dal negazionista dell'Olocausto David Irving, che l'ha accusata di diffamazione. Lipstadt sarà quindi costretta a dimostrare in tribunale la falsificazione dei dati attuata da Irving per distorcere la realtà e negare la Shoah.

sabato 27 gennaio
ore 21.00

BESANA IN BRIANZA

Chiesa Parrocchiale piazza Umberto I

MUSICA

REQUIEM PER SOLI CORO E ORCHESTRA

di K. A. Arnesen

Orchestra Antonio Guarneri

Coro Antonio Lamotta di Morbegno

Coro Scuola di Musica A. Guarneri

Davide Mainetti, *maestro dei cori*

Romina Tomasoni, *mezzosoprano*

Massimo Mazza, *direttore*

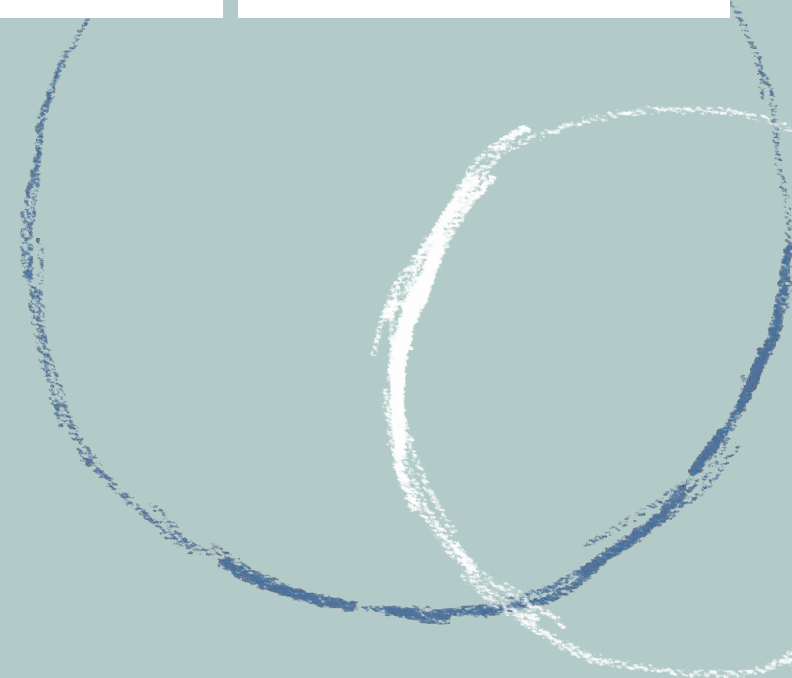
Il Consorzio Brianteo Villa Greppi celebra il Giorno della Memoria 2018 proponendo un eccezionale evento musicale, il Requiem del giovane compositore norvegese, Kim André Arnesen, scritto nel 2014.

È l'occasione per ricordare il traguardo dei dieci anni di "Percorsi nella memoria", ma soprattutto è un omaggio a coloro che non ci sono più. Dedicato a tutte le vittime dei campi di concentramento, a coloro che nei

campi sono morti e a coloro che nei campi hanno sofferto, ma hanno fatto ritorno a casa, assumendosi poi la responsabilità di raccontare e ci hanno lasciati avendo assolto ad un dovere, il dovere della testimonianza. Il concerto è una pagina giovane e accattivante, scritta in uno stile aperto a diverse suggestioni. Un Requiem "pop", innestato nel solco della popular music anglosassone e carico di una dirompente immediatezza. La composizione presenta scelte testuali singolari: contamina i movimenti tipici del Requiem con una lirica di Emily Dickinson, "Not in Vain", e termina con una toccante preghiera della liturgia ebraica, "We Remember Them (Noi li ricordiamo)", che ben si adatta allo spirito della ricorrenza del 27 gennaio. Particolare è anche la strumentazione che comprende, oltre agli archi, pure una parte solista alla tromba. Ma la parte più sorprendente è la robustezza della sezione ritmica, che richiede ben tre percussionisti per essere resa pienamente.

I Percorsi nella Memoria del Consorzio Brianteo Villa Greppi compiono 10 anni, traguardo che verrà celebrato da un evento straordinario, il "Requiem" di André Arnesen, un grande concerto dedicato alle vittime della deportazione nazista. Inoltre, come al solito, il programma di iniziative è composto da diverse proposte itineranti, legate da un unico filo conduttore, dichiarato nel sottotitolo "Deportazione e Shoah, una tragedia europea". Si punta quindi l'attenzione sulla dimensione europea delle deportazioni, con accento sulla responsabilità non solo dei nazisti, ma anche di tutte quelle popolazioni europee che, a diversi livelli, hanno collaborato favorendo,

fra l'altro, la cancellazione del mondo ebraico che per secoli aveva caratterizzato il Vecchio Continente. Una tragedia di dimensioni europee di cui Auschwitz, meta del Viaggio della Memoria 2018, si fa simbolo perfetto: un sistema di campi in cui sono confluiti treni da tutto il Continente occupato e che, nella sua composizione etnica, politica e culturale è specchio di un'altra Europa, opposta a quella voluta dai nazisti e dai loro alleati. Vengono inoltre affrontati temi come il collaborazionismo e il negazionismo, la vita nei campi di sterminio, la testimonianza di un sopravvissuto e spunti di riflessione anche sull'attualità.



INFORMAZIONI
attivitaculturali@villagreppi.it
tel 039 9207160
www.villagreppi.it
facebook.com/consorzio Brianteo Villagreppi

con la collaborazione di:



Provincia di Lecco



PROVINCIA
MONZA BRIANZA